

Allegato 1

SCHEMA DESCRITTIVA

1. Soggetto richiedente:
 2. Indirizzo:
 3. Titolo del progetto:
 4. Localizzazione intervento: comune provincia:
 5. Responsabile del procedimento: nome e qualifica
- telefono: fax: E-mail:
6. (Per gli enti locali) Inserita nel piano triennale delle opere pubbliche (allegare stralcio)si/no.
 7. Stato di fatto. Indicare le condizioni attuali e le problematiche dell'intervento specificando, per quanto riguarda le infrastrutture di progetto o del sito in cui si prevede di realizzare l'iniziativa culturale, lo stato attuale dell'immobile o dell'area oggetto dell'intervento in termini di conservazione nonché di valorizzazione e fruizione, con riferimento ai sistemi di sicurezza, ai servizi interni, all'accessibilità da parte dei portatori di disagio, alla accessibilità esterna in termini di infrastrutture e servizi (strade d'accesso, parcheggi, mezzi pubblici, etc.), alle attività culturali e alla gestione, al numero dei visitatori, alle eventuali tariffe d'ingresso, al circuito turistico in cui è inserito. Indicare, inoltre, gli eventuali interventi di restauro e/o manutenzione, in corso o già conclusi, eseguiti sull'immobile e l'ente finanziatore degli stessi.
 8. Contenuto del progetto. Descrivere la specifica finalità dell'intervento e indicare i lavori, le forniture e/o i servizi di progetto (con riferimento specifico alle tipologie previste: restauro, allestimenti, adeguamenti, etc...), nonché le tecnologie per la sicurezza previste e le misure per l'accessibilità da parte dei portatori di disagio.
 9. Valenza ambientale. Descrivere l'ambiente fisico e sociale dell'area su cui si interviene.
 10. Valenza culturale. Descrivere la valenza storico-artistica del bene culturale oggetto dell'intervento specificando, per quanto riguarda le infrastrutture di progetto o del sito in cui si prevede di realizzare l'iniziativa culturale, la peculiarità del bene; le testimonianze storiche di rilievo; le collezioni significative e opere d'arte presenti; gli aspetti tipologici del bene, le emergenze e qualità formali; i sistemi e caratteri costruttivi; la posizione nel contesto territoriale o nel tessuto urbano; la permanenza di strutture originarie e relative modifiche e/o aggiunte.
 11. Cronogramma. Elencare il calendario generale, indicando i tempi e le fasi di attuazione, nonché le previsioni di spesa sino alla realizzazione dell'intervento.
 12. Cofinanziamento. Indicare l'eventuale cofinanziamento, da parte del soggetto proponente e/o di eventuali organismi pubblici o privati, in fase di investimento del progetto e/o di gestione delle attività di servizio del progetto e/o delle operazioni strettamente connesse ad esso, indicando per ciascun soggetto la modalità e la quota di cofinanziamento

Sezione B - SCHEMA DATI DI PROGETTO

1. Inserimento nel piano triennale 2001-2003 necessario non necessario
 Se necessario:
 — estremi dell'atto di approvazione del PP.TT.OO:;
 — settore di inserimento nel PP.TT.OO:
2. Progettazione:
 — tecnico o gruppo di progettazione del progetto (specificando se si tratta di professionisti interni o esterni alla pubblica amministrazione):

- data redazione progetto:
 - estremi conferimento incarichi e procedure di affidamento:
3. Importo totale dell'intervento: E

	Importo euro
1) Lavori a base d'asta	
2) Oneri per la sicurezza	
<i>Totale importo dei lavori da appaltare</i>	

Somme a disposizione dell'Amministrazione: (dettagliare le singole voci)

	Importo euro
1) Rilievi, accertamenti, indagini	
2) Imprevisti al 5%	
3) Spese tecniche	
a) progettazione	
b) direzione lavori	
c) progettazione piano di sicurezza	
d) coordinamento sicurezza	
e) IVA sulle spese tecniche	
4) Spese per attività di consulenza e supporto	
a) onorari e spese	
b) IVA sulle spese di consulenza	
5) Missioni personale tecnico	
6) Pubblicazione bando di gara (solo uffici regionali)	
7) Spese per il collaudo	
a) collaudo	
b) IVA sul collaudo	
8) IVA sui lavori all'aliquota del%	
9) altro	
<i>Totale somme a disposizione</i>	
<i>Importo totale del progetto</i>	

4. Livello di progettazione:
- progetto di massima
 - progetto esecutivo
5. Elaborati progettuali e documentazione allegata (delibere, pareri, autorizzazioni, convenzioni, altro):
6. Tipo di opera:
- progetto unitario
 - stralcio funzionale di progetto generale
 - completamento:
7. Spese sostenute (nel caso di completamento e/o di stralcio funzionale indicare i precedenti finanziamenti per impegni e fonti normative e le spese sostenute):
8. Lavori in corso (nel caso di lavori in corso indicare i tempi per l'ultimazione degli stessi e le eventuali connessioni con i nuovi lavori):
9. Titorialità del bene e/o disponibilità giuridica :
-
- In caso di proprietà diversa dall'ente proponente specificare l'ente proprietario e gli estremi del provvedimento con il quale viene data la disponibilità per la realizzazione dei lavori:
- da espropriare e/o da acquisire:
- In caso di esproprio o acquisizione indicare la parte dell'immobile interessata, lo stato delle procedure connesse e le fonti finanziarie utilizzate e/o da utilizzare per lo scopo:
10. Destinazione d'uso dell'immobile :
- attuale:
 - da progetto:
11. Pareri ed approvazioni conseguite e/o da conseguire
- nulla osta della Soprintendenza:
 - visto di conformità urbanistica:
 - parere igienico sanitario (art. 15, legge regionale n. 21/85 e succ. m. i.):
 - nulla osta enti di tutela (parchi, riserve):
- estremi del provvedimento
- estremi del provvedimento
- estremi del provvedimento
- necessario

- nulla osta impatto ambientale (art. 30, legge regionale n. 10/93)
 - non necessario
 - estremi del provvedimento
 - necessario
 - non necessario
 - estremi del provvedimento
- altri pareri, autorizzazioni, nulla osta e/o approvazioni (Vigili del fuoco, Curia, Genio civile, Capitaneria di porto, etc....)
 - 1) parere o autorizzazione:
 - estremi del provvedimento
 - 2) parere o autorizzazione
 - estremi del provvedimento

12. Approvazione in linea tecnica ex art. 19 della legge regionale n. 21/85 o congruità sui prezzi per servizi e/o forniture (specificando su quale livello di progettazione)

- 12.1 Estremi provvedimento
 - progetto di massima
 - estremi del provvedimento
 - progetto esecutivo
 - estremi del provvedimento

12.2 Adempimenti per progettazione esecutiva

In caso di progetto di massima:

- indicare gli adempimenti necessari specificando per singole voci gli eventuali costi impegnati e/o da impegnare per consulenze e/o indagini

etc.:

	Importo euro	Importo euro
1)		
2)		
n)		
<i>Totale</i>		

- indicare fasi e tempi previsti per la redazione e l'approvazione del progetto esecutivo:

Il dirigente del servizio o il rappresentante legale dell'ente

.....

Allegato 2

OGGETTO: Capitolo esercizio finanziario decreto n. del
 Lavori di restauro di
 1) Richiesta di reiscrizione in bilancio della somma di E
 2) Trasmissione attestato di spendibilità e richiesta accreditamento della somma di E

*All'Assessorato dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione
 Servizio patrimonio
 Unità operativa - Patrimonio
 Via delle Croci, 8 - Palermo*

LAVORI RIGUARDANTI IL RESTAURO DI BENI CULTURALI
 (da inviare in triplice copia)

Oggetto: lavori di restauro
 Località
 Costo complessivo
 Ente proprietario
 1) Richiesta di reiscrizione della somma di E
 2) Attestato di spendibilità della somma di E

Perizia n. Capitolo di spesa Esercizio finanziario Decreto di impegno n. rep. Impresa appaltatrice Sede legale Legale rappresentante Direttore dei lavori Progettista	del
---	-----------

Se trattasi di lavori di somma urgenza, indicare gli estremi del verbale di constatazione ex art. 70 RD. n. 350/1895.

QUADRO ECONOMICO

a) Lavori a base asta.....	E
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
1) Imprevisti.....	E
2) I.V.A. 10% di a)+b1).....	E
3) Spese pubblicazione bando.....	E
4) Progettazione (IVA inclusa).....	E
5) Direzione lavori (IVA inclusa).....	E
6) Oneri per la sicurezza.....	E
7) Collaudo.....	E
8) Missioni personale tecnico.....	E
9) Altro (consulenze, studi.....)	E
<i>Totale b)</i>	E
<i>Sommano a) + b)</i>	E

Stato dei lavori

Gara esperita il	
Procedura affidamento lavori	
Verbale di aggiudicazione del	
Ribasso d'asta	%
Importo appaltato al netto r.a.	E
Somme ancora da appaltare	E
Importo delle eventuali economie (ribasso d'asta + IVA corrispondente)	E
Data contratto d'appalto	
N. di repertorio	
Durata lavori	
Consegna parziale lavori	
Consegna definitiva lavori	
Data inizio effettivo lavori	
Data ultimazione lavori	
Sospensione dei lavori	
Ripresa lavori	
Nuova scadenza contrattuale	
% avanzamento lavori alla data del

Varianti e suppletive

Oggetto e motivazioni	Presentata in data	Approvata in data	Importo
.....			
.....			
.....			
.....			
.....			

NUOVO QUADRO ECONOMICO DEFINITIVO CHE SI PROPONE PER L'APPROVAZIONE
(ove necessario)

a) Lavori a base asta (al netto).....	E
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
1) Imprevisti.....	E
2) I.V.A. 10% di a)+b1).....	E
3) Spese pubblicazione bando.....	E
4) Progettazione (IVA inclusa).....	E
5) Direzione lavori (IVA inclusa).....	E
6) Oneri per la sicurezza.....	E
7) Collaudo.....	E
8) Missioni personale tecnico.....	E
9) Altro (consulenze, studi.....)	E
10) Economie derivanti dal ribasso d'asta + IVA.....	E
<i>Totale b)</i>	E
<i>Sommano a) + b)</i>	E

Decreto di approvazione nuovo quadro economico n. del

B) PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI

Ai sensi dell'art. 20 della legge regionale n. 10/93, i progetti esecutivi e di massima degli interventi, di cui al paragrafo A.2., dovranno essere redatti dai tecnici delle Soprintendenze stesse, con riguardo alle peculiarità artistiche e storiche dell'immobile, del riparto territoriale e dell'urgenza dell'intervento.

Nel caso in cui si ravvisi la necessità di ricorrere, per la progettazione, a professionisti esterni, le Soprintendenze dovranno motivare adeguatamente tale scelta, segnalando o la provvisoria indisponibilità del personale interno o particolari esigenze scientifiche (compresa la continuità scientifica con lotti precedentemente finanziati). In quest'ultimo caso le Soprintendenze dovranno indicare, per ciascuno intervento, anche una terna di nomi di professionisti di provata capacità e fiducia ad uno dei quali l'on.le Assessore, con proprio provvedimento, affiderà l'incarico di progettazione, autorizzando la Soprintendenza proponente a stipulare il relativo disciplinare.

Resta inteso che per gli incarichi di progettazione trovano applicazione i criteri contenuti nel decreto del Presidente della Regione siciliana del 27 dicembre 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n.12 del 23 marzo 2001.

Si fa presente, inoltre, che il valore dell'importo da assumere a parametro per l'applicazione dei criteri del primo o del secondo gruppo, di cui al sopracitato decreto, è quello complessivo della progettazione, ivi comprese le eventuali consulenze specialistiche occorrenti.

I progetti, anche se redatti da tecnici dell'Amministrazione regionale, devono essere sempre accompagnati dalla dichiarazione ex art. 6, comma 5 della legge regionale n. 21/85 nonché dalla dichiarazione di conformità alle norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche.

(2002.8.489)